



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR  
Investimento 2.2 “Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance” della M1C1  
Sub investimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”

GIS-BIM

**Articolo 43. comma 1, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..** A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la **progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti** con **stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a)**, in caso di interventi su edifici di cui all'**articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali**, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. 3. Gli strumenti indicati ai commi 1 e 2 utilizzano piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie.

piattaforme interoperabili a livello di formati aperti non proprietari al fine di non limitare la concorrenza tra fornitori di tecnologie.								
	GIS-BIM	GIS 2D	GIS 3D	BIM 3D	BIM 4D	BIM 5D	BIM 6D	BIM 7D
<b>Fase</b> <b>Appalto</b>		Mappe e planimetrie geografiche e catastali dello stato dei luoghi, analisi ambientali e socio-economiche; pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, verifica dei vincoli, indicatori statistici territoriali.	Analisi geomorfologiche e idrologiche su DEM, analisi di scenario, impatti di visibilità, valutazioni geomorfologiche analisi ambientali, analisi di scenario.	Modellazione - Rappresentazione tridimensionale di un edificio o del terreno, che include geometria, dati e informazioni sugli elementi costitutivi.	Gestione del tempo - Integrazione della programmazione temporale (cronoprogramma) con il modello 3D; consente la simulazione dell'avanzamento lavori nonché la verifica dello stato di avanzamento.	Gestione dei costi - Aggiunta della componente economica (stima dei costi) al modello BIM, collegando i costi ai singoli elementi del modello.	Ciclo di vita dell'edificio - Gestione del ciclo di vita dell'edificio, inclusa la manutenzione e la gestione degli interventi nel tempo.	Sostenibilità - Integrazione di considerazioni sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, analizzando l'impatto dell'edificio sull'ambiente e sulla comunità. Es requisiti previsti dai CAM sono integrati nella gestione informativa digitale - green public procurement.

### 3. AFFIDAMENTO

<b>3.1 Affidamento - Adozione del piano di condivisione dati</b>	<p><b>3.1.1 - Comma 4 art. 1 allegato I.9 modificato dal D.Lgs. 209/2024</b> - Le stazioni appaltanti adottano un proprio ambiente di condivisione dati, definendone caratteristiche e prestazioni, la proprietà dei dati e le modalità per la loro elaborazione, condivisione e gestione nel corso dell'affidamento e della esecuzione dei contratti pubblici, nel rispetto della disciplina del diritto d'autore, della proprietà intellettuale e della riservatezza. I dati e le informazioni per i quali non ricorrono specifiche esigenze di riservatezza ovvero di sicurezza sono resi interoperabili con le banche dati della pubblica amministrazione ai fini del monitoraggio, del controllo e della rendicontazione degli investimenti previsti dal programma triennale dei lavori pubblici e dal programma triennale degli acquisti di beni e servizi - <b>3.1.2 - Lettere b), d), f), h), i), l), q) e r comma 12 art. 1 allegato I.9 modificato dal D.Lgs. 209/2024</b> (Nella formulazione dei requisiti informativi da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti possono essere individuati, ove ammissibile, per la loro successiva rigorosa attuazione nel corso dell'esecuzione dei contratti pubblici, usi specifici, metodologie operative, processi organizzativi e soluzioni tecnologiche, alla base dei criteri di valutazione nell'ambito delle procedure di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa connesse all'oggetto dell'appalto. In particolare, possono essere individuati requisiti e proposte: (...), per ottimizzare il passaggio dalla progettazione esecutiva alla progettazione costruttiva, ricorrendo a dispositivi digitali relativi alla modellazione informativa attinente al monitoraggio e al controllo dell'avanzamento temporale ed economico dei lavori e a soluzioni tecnologiche di realtà aumentata e immersiva - <b>3.1.3 Comma 8 art. 1 allegato I.9 modificato dal D.Lgs. 209/2024</b> - affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: concorrenti presentano anche l'offerta di gestione informativa in risposta ai requisiti richiesti nel capitolato informativo. L'offerta di gestione informativa è redatta dal candidato al momento dell'offerta e, in risposta ai requisiti informativi del capitolato, struttura temporalmente e sistematicamente i flussi informativi nella catena di fornitura dell'appaltatore o del concessionario, ne illustra le interazioni con i processi informativi e decisionali di quest'ultimo all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati, descrive la configurazione organizzativa e strumentale degli operatori, precisa le responsabilità degli attori coinvolti.</p>
<b>3.2 Capitolato Informativo</b>	<p><b>3.2.1 - GIS 2D+3D+ BIM 3D+4D+5D+6D+7D</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 43 D.Lgs 36/2023</li> <li>• Art. 1 comma 8 – 9 Allegato I.9 D.Lgs 36/2023</li> <li>• Art. 32 ter Allegato I.7 D. Lgs 36/2023</li> <li>• UNI 11337 – parte 6 – 2017</li> <li>• ISO 19650</li> </ul> <p>Contenuti minimi:</p> <p>a) Sezione generale: contiene le premesse, le informazioni anagrafiche del progetto, i riferimenti normativi e il glossario dei termini tecnici;</p> <p>b) Sezione tecnica: Describe i requisiti operativi e le risorse informatiche necessarie, indicando specifiche tecniche o richiedendo una proposta all'affidatario. Indicando il livello di sviluppo del BIM;</p> <p>c) Sezione gestionale: Dettaglia gli usi e gli obiettivi del modello informativo, definisce i ruoli e le responsabilità degli attori coinvolti, e stabilisce criteri di verifica e tempistiche per la gestione dei dati.</p>
<b>3.3 OGI – Offerta di Gestione Informativa</b>	<p><b>3.3.1 - GIS 2D+3D+ BIM 3D+4D+5D+6D+7D</b> - L'OGI è un criterio premiante nell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), permettendo di valorizzare le soluzioni più innovative per la gestione dei flussi informativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 43 D.Lgs 36/2023</li> <li>• Art. 1 comma 10 lett. b) Allegato I.9 D.Lgs 36/2023</li> <li>• UNI 11337 – parte 5 – 2017</li> </ul> <p>Contenuti minimi:</p> <p>a) Proposta tecnica: Dettagli sulle metodologie, gli strumenti digitali e i processi che verranno utilizzati.</p> <p>b) Proposta organizzativa: Come verrà organizzato il team, le responsabilità e l'uso delle piattaforme informative.</p> <p>c) Proposta economica: La stima dei costi legati alla gestione delle informazioni</p>
<b>3.4 PGI – Piano di Gestione Informativa</b>	<p><b>3.4.1 - GIS 2D+3D+ BIM 3D+4D+5D+6D+7D</b> - La redazione del PGI viene effettuata a seguito della valutazione dell'OGI e l'aggiudicazione della gara, prima dell'inizio dei lavori. Deve essere verificato e validato dalla stazione appaltante per accertarne la conformità alle richieste di gara.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 43 D.Lgs 36/2023</li> <li>• Art. 1 comma 10 lett. c) Allegato I.9 D.Lgs 36/2023</li> <li>• UNI 11337 – parte 5 – 2017</li> </ul> <p>Contenuti minimi:</p> <p>Il PGI dettaglia come verranno messe in pratica le procedure, già riportate nel C.I. e nel O.G.I., per la gestione delle informazioni durante tutte le fasi del progetto, specificando le attività, i ruoli e le responsabilità. Coordina l'uso delle diverse dimensioni del BIM, dal 3D al 7D come richiesto dalla stazione appaltante, per garantire un processo di gestione delle informazioni più efficiente, integrato e controllato.</p>